



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE E TUTELA DELL'ACQUA

Responsabile di settore: MASI MARCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17686 - Data adozione: 29/11/2017

Oggetto: Intervento n. 17/a "Adeguamento arginale in sinistra idraulica Torrente Calice in Comune di Prato. Lotto 1". Procedure espropriative. Liquidazione al Comune di Prato spese registrazione decreto di esproprio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/12/2017

Numero interno di proposta: 2017AD020216

IL DIRIGENTE

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del D.L. 30/12/2009, n. 195;

VISTO il D.P.C.M. del 10/12/2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13/04/2011, reg. n. 8, fog. N. 289, con cui il Prof. Ing. Pier Gino Megale è nominato commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di programma, ed in particolare, richiamato l'art. 4, comma 1, del medesimo D.P.C.M., secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi, tra gli altri, anche degli uffici dell'amministrazione regionale;

VISTO il d.d. del 28/04/2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dip. della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

VISTO l'allegato 1 al sopra citato accordo di programma, che riporta l'intervento di "Adeguamento arginale Torrenti Calice e Bagnolo a monte di Ponte ai Bini", in Comune di Prato, tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana, per un importo presunto di 1.500.000,00 euro, individuato dal Commissario straordinario delegato Prof. Megale col n. 17;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 25/2015 del 16/06/2015 che approva il nuovo Regolamento recante le norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3/11/2010 e relativi atti integrativi, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, in sostituzione del precedente regolamento approvato con Ordinanza n. 38/2014;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 che, al comma 1, prevede che "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23/12/2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali....";

VISTO l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare richiamato il punto 14) del dispositivo dell'atto in cui si stabilisce che, relativamente agli interventi disciplinati dall'Accordo di programma del 3/11/2010 e relativi atti integrativi, rimangono ferme le disposizioni di cui al Regolamento del Commissario nella versione approvata con Ordinanza n. 25 del 16/6/2015;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione difesa del suolo e protezione civile n. 1167 del 21/03/2016 con il quale, per l'attuazione del suddetto intervento, è individuato il Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario delegato n. 154 del 27/05/2013 con il quale si approvava il progetto esecutivo dell'Intervento n. 17/a "Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in comune di Prato (1° Lotto) che riporta, all'interno del Quadro Economico, alla voce b5) delle Somme a disposizione della stazione appaltante, la somma di Euro 12.000,00 per indennità di occupazione, acquisizione aree ed espropri;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è finanziato a valere sulle risorse della Contabilità Speciale presso la Banca d'Italia sezione di Firenze n. 5588;

VISTO il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la L.R. n. 30/2005 che reca disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 1° agosto 2016 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla L.R. 30/2005 e alla L.R. 67/2003", ed in particolare l'art. 20 bis "Norma transitoria per i procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della L.R. 47/2016" in base al quale le procedure espropriative relative all'intervento di competenza regionale oggetto del presente atto, sono conferite al Comune di Prato;

PRESO ATTO dei decreti dirigenziali n. 3115 del 3 maggio 2016 con il quale è stata pagata un'indennità di cessione pari ad Euro 880,00 – l'atto prevedeva la somma di E. 935,00 ma di cui E. 55,00 come indennità di occupazione e non oggetto del presente atto -, e n. 9038 del 7 settembre 2016 con il quale è stata depositata presso il Ministero Economia e Finanze, sede di Firenze, la somma di Euro 4.010,00 per le indennità di cessione/esproprio che sono state rifiutate – l'atto prevedeva la somma di E. 4.352,93 ma di cui E. 342,93 come indennità di occupazione e non oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che nell'ambito delle procedure espropriative di cui sopra il Comune di Prato emetterà il Decreto definitivo di esproprio per la cui registrazione presso gli uffici territoriali competenti occorre la somma complessiva di Euro 1.700,00 di cui Euro 1.000,00 per imposta di registro, Euro 350,00 per imposta ipotecaria ed Euro 350,00 per imposta catastale, come dettagliato in Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n. 11525 dell'01/08/2017 con il quale si riversava dalla contabilità speciale n. 5588 sulla contabilità regionale ordinaria la somma di Euro 1.700,00 per eseguire il versamento all'Agenzia delle Entrate di Prato per la registrazione del decreto di esproprio di cui sopra;

PRESO ATTO INOLTRE che successivamente il Settore Contabilità ha deciso, nell'ottica di una semplificazione delle procedure, di anticipare direttamente al Comune di Prato - Vedi Allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto - la somma di cui sopra per gli adempimenti necessari alla registrazione del decreto di esproprio;

CONSIDERATO pertanto che, in ottemperanza alle disposizioni del Settore Contabilità, il Settore scrivente ha provveduto all'accertamento sul capitolo n. 61042/E della somma di Euro 1.700,00 nei confronti del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico necessario alla registrazione e regolarizzazione del riverso dalla contabilità speciale n. 5588 al bilancio regionale già avvenuto mediante quietanza di tesoreria n. 16003 del 14/08/2017 e, contestualmente, impegnato per la stessa somma sul capitolo 81036/U a favore del Commissario

stesso (accertamento n. 3617 – impegno n. 7429 assunti con lettera di accertamento e impegno sulle partite di giro ID 12746/2017);

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n. 16903 del 09/11/2017 col quale si confermano le registrazioni contabili di cui al precedente capoverso e si liquida con Mandato n. 44454 del 21/11/2017 la somma di Euro 1.700,00 con imputazione all'impegno n. 7429/2017 a favore del Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico – UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO (ART. 10 DEL D.L. 91/2014 CONV. IN L. 116/2014) C.F. 94200620485 – codice SIBEC 51606;

DECRETA

1. Di accertare e incassare la somma di Euro 1.700,00 sul capitolo 1113 della Contabilità Speciale n. 5588;
2. Di impegnare la somma di cui al punto precedente a favore del Comune di Prato – vedi allegato “B” parte integrante e sostanziale del presente atto – sul capitolo 1113 della Contabilità Speciale n. 5588;
3. Di liquidare al Comune di Prato, con le modalità indicate in Allegato “B”, la somma di Euro 1.700,00 imputando all'impegno assunto col presente atto - codice procedimento n. 5816 -;
4. Di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2012 n. 33, sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A *Calcolo imposte*
395e4644a8b42eab668dc9a403b226a0e376d112956f49fed83ed93dd6d8dd5d

- B *Dati Comune di Prato*
d8c008287868d983679e9d80fe689aa6cb9f4272700db535f0e838abac650ab3

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo con errata corrige

Al punto 1 del dispositivo il capitolo di entrata è 3113 anziché 1113; al punto 2 il capitolo di uscita è 4113 anziché 1113

CERTIFICAZIONE